

A cura di
Anna Maria Rossi

Johns WL, El-Nageh MM. *Selection of basic laboratory equipment for laboratories with limited resources*.
Geneva: World Health Organization, 2000, 259 p.
(WHO Regional Publications, Eastern Mediterranean Series; 17) ISBN 92 9021 245 4
In inglese.
Sw.fr. 10./US \$ 9.00
N. ordine 1440017

Una guida pratica per operare una ragionevole selezione e approvvigionamento di apparecchiature di base per laboratorio e di beni di consumo. Considerando che l'acquirente opera al meglio nei casi in cui possiede le stesse, se non maggiori, conoscenze del venditore, il volume stabilisce una serie di linee guida e raccomandazioni sotto forma di liste controllo, diagrammi di flusso, modelli di moduli e lettere, specifiche di apparecchiature, test di prestazione ed, infine, numerosi consigli e suggerimenti.

Tutte le informazioni sono rivolte sia al personale di laboratorio che utilizza, provvede alla cura e alla manutenzione delle apparecchiature, sia alle persone incaricate di deciderne l'acquisto. In dettaglio, esse possono riguardare: i test per valutare la durata di un'apparecchiatura così come dichiarata dalla casa costruttrice, la durata prevista di parti di ricambio di singole apparecchiature, suggerimenti per resistere alle vendite più insistenti. In tutto il volume gli autori utilizzano uno stile vivace e coinvolgente per offrire ai lettori le competenze e la sicurezza necessarie ad operare sagge scelte d'acquisto.

Il volume è suddiviso in otto capitoli, distribuiti in tre parti. La prima parte, dedicata alla scelta e all'acquisto delle apparecchiature, si apre con una guida, per gradi, agli elementi da considerare ogniqualvolta vengano prese decisioni sugli acquisti. Una particolare attenzione è rivolta ai preventivi e alle richieste da formulare per poi decidere sull'offerta migliore. Il secondo capitolo sottolinea l'importanza di elementi quali la convenienza, l'affidabilità, la tempestività della consegna ed i costi nel processo d'acquisto. Il terzo capitolo affronta i problemi comuni dei consumatori, suggerendo quando presentare reclami e come ottenere rimborsi per apparecchiature difettose. I capitoli successivi sono dedicati alle cose da fare e alle cose da non fare per la cura delle apparecchiature, descrive le precauzioni da adottare nell'acquisto di apparecchiature di seconda mano, ed offre una guida alla selezione di apparecchiature e beni di consumo minori.

Il capitolo più esteso, stampato su 62 pagine di colore giallo, è una guida per l'acquirente alla selezione di sedici principali apparecchiature per laboratori intermedi e periferici. Per ogni apparecchiatura è fornita una breve guida di riferimento sugli elementi da considerare nella fase decisionale dell'acquisto, le specifiche e i requisiti tecnici, incluse le parti di ricambio, i metodi per l'esecuzione dei test, e un modello di modulo per la valutazione dei preventivi.

La seconda parte riguarda le fonti e i requisiti energetici, le protezioni da disturbi legati all'erogazione dell'energia, i problemi legati a specifiche fonti d'energia, quali energia manuale, batterie e sistemi ad energia solare.

Nella parte finale sono presentati ulteriori strumenti di ausilio, quali: fogli di specifiche e di dati relativi ad apparecchiature; moduli-esempio per ordinare apparecchiature, esporre problemi, procurarsi preventivi; consigli su come prevenire ed evitare problemi inerenti ad apparecchiature ricevute in omaggio; precauzioni da adottare nell'ordinare e trasportare prodotti chimici, reagenti e coloranti; indirizzi di produttori di apparecchiature; una lista di fornitori di apparecchiature nuove e di seconda mano, che operano senza, o a basso, scopo di lucro.

Manual of basic techniques for a health laboratory. Second edition.

Geneva: World Health Organization, 2002, 410 p.
ISBN 92 4 154530 5
In inglese e francese.
Sw.fr. 50./US \$ 45.00
N. ordine 1152120 (in corso di stampa, agosto 2002)

Nuova edizione di un manuale per laboratorio, già pubblicato con molto successo dal WHO nel 1980. La nuova edizione si è resa necessaria poiché la precedente non includeva le nuove procedure e tecnologie, che si sono rivelate utili per i laboratori di piccole dimensioni, dislocati nei paesi in via di sviluppo. Proprio queste nuove procedure e tecnologie sono state incluse nelle parti più rilevanti del manuale ed alcune tecniche obsolete sono state sostituite da altre più recenti.

Il manuale fornisce una guida pratica per una sicura ed accurata esecuzione delle tecniche base di laboratorio. Realizzato per essere utilizzato dai tecnici che operano in laboratori di livello periferico nei paesi in via di sviluppo, il volume si sofferma su procedure semplici e poco costose, che possono ottenere risultati accurati anche quando le risorse, incluse le apparecchiature, sono scarse ed il clima è caldo ed umido.

Il volume è distinto in tre parti. La prima descrive la costituzione di un laboratorio clinico periferico e di procedure generali di laboratorio, incluso l'uso del microscopio, la centrifugazione, la misurazione e l'erogazione di liquidi, la pulizia, la disinfezione e la sterilizzazione delle apparecchiature per laboratorio. Sono anche discussi i metodi di smaltimento dei rifiuti di laboratorio, l'invio di campioni a laboratori di riferimento e la sicurezza. La seconda parte descrive le tecniche per esaminare i differenti campioni per elminti, protozoi, batteri e funghi, e le tecniche per la preparazione, la fissazione e la colorazione degli strisci. Infine, la terza ed ultima parte illustra le tecniche di esame delle urine, del fluido cerebrospinale e del sangue, incluse le tecniche basate su principi immunologici e sierologici. Per ogni tecnica è fornita una lista di materiali e di reagenti, seguita da una descrizione dettagliata del metodo e dei risultati dell'esame microscopico.

Il volume è corredato da numerose illustrazioni che hanno lo scopo di chiarire le differenti fasi descritte. Un allegato contiene un elenco riassuntivo dei reagenti richiesti per le varie tecniche e per la loro preparazione.

El-Nageh MM, Maynard J, Corder S. *Quality systems for anatomical and forensic pathology laboratories. Guidelines for implementation and monitoring.*

Geneva: World Health Organization, 1999, 98 p.

(WHO Regional Publications, Eastern Mediterranean Series; 18) ISBN 92 9021 249 7

In inglese.

Sw.fr. 5./US \$ 4.50

N. ordine 1440018

Una guida pratica all'introduzione, in particolare nei paesi in via di sviluppo, dei sistemi per il controllo di qualità dei laboratori di patologia anatomica e forense. Essa è rivolta al personale dirigente e a quello addetto alla supervisione ed intende facilitare l'introduzione, il miglioramento e la durata di metodi e di procedure formali per il controllo di qualità nei laboratori, a tutti i livelli, ivi incluse le sale anatomiche. Una particolare attenzione è rivolta alle procedure elaborate per assicurare l'accuratezza delle osservazioni formulate dal personale medico e per determinare l'opportunità di un'azione di correzione. In particolare: guida all'identificazione di campioni ad alto rischio, indicazioni sui titoli per la descrizione di particolari attività e compiti, indicazioni sul da farsi nei casi in cui il sistema di controllo segnali un risultato inaccettabile. Le linee d'azione raccomandate in questo volume rispondono soprattutto alle necessità dei laboratori di media e grande dimensione ma anche i più piccoli possono trarre vantaggio dai principi e dalle strategie descritte.

Il manuale è diviso in due parti. La prima parte fornisce una descrizione e una spiegazione di ogni singolo componente di un sistema completo per il controllo di qualità, sottolineando l'importanza dei manuali e delle linee guida su stampa. L'introduzione presenta i principi generali che sottendono a

tutte le attività relative al controllo di qualità mentre i capitoli successivi prendono in considerazione gli elementi da includere nei manuali dedicati alla qualità, alla sicurezza, ai metodi autorizzati e alle procedure di misurazione, alla strumentazione e ai sistemi di misurazione. Sono anche fornite indicazioni per la realizzazione di un manuale destinato ai fornitori di campioni.

La seconda parte del manuale stabilisce una serie di liste controllo che i laboratori di media e grande dimensione possono utilizzare per un'autovalutazione e per determinare l'eventuale avvio di azioni specifiche. Le liste controllo sono rappresentate da gruppi di domande legate a differenti aree di gestione e di servizi di laboratorio. Il volume si conclude con una discussione sugli elementi che devono essere considerati ogniqualvolta si esegua un'autopsia su un soggetto deceduto per cause naturali.

El-Nageh MM, Kamoun M, Wilding P. *Laboratory medicine education in medical schools. Guidelines for courses on the effective use of clinical laboratory tests.*

Geneva: World Health Organization, 1998, 99 p.

(WHO Regional Publications, Eastern Mediterranean Series; 19) ISBN 92 9021 241 1

In inglese.

Sw.fr. 7./US \$ 6.30

N. ordine 1440019

Sono presentate le linee guida per la progettazione di un breve corso, destinato agli studenti dell'ultimo anno di medicina, sull'uso appropriato delle analisi di laboratorio. Rivolto ai docenti responsabili dei corsi universitari di medicina, il volume intende far meglio comprendere ai medici sia la funzione delle analisi di laboratorio sia i molti fattori che influenzano l'affidabilità dei risultati. Una particolare attenzione è rivolta alla scelta delle analisi di laboratorio dal punto di vista costo-efficacia e al loro corretto uso nella diagnosi e nelle scelte terapeutiche.

Il volume è distinto in tre parti. La prima parte tratta le linee guida generali per la progettazione e la conduzione del corso, di cui è suggerita una durata di due settimane. Gli argomenti discussi comprendono: gli obiettivi del corso, le competenze e le abilità richieste agli studenti partecipanti, ciò che si deve e ciò che non si deve fare nella conduzione del corso. Nella seconda parte, la più estesa, è citata una serie di studi di casi, in cui agli studenti è chiesto di formulare una diagnosi sulla base dei sintomi manifestati da un paziente e dei risultati ottenuti dalle analisi di laboratorio, oppure di determinare se specifiche analisi di laboratorio possono essere clinicamente rilevanti o, al contrario, superflue. Gli studi di casi sono svolti in undici aree, che comprendono, tra l'altro: prove di funzionalità epatica, ematologia, microbiologia e immunologia, iperlipidemia, infarto miocardico e infezione da HIV.

La parte finale è dedicata ad una discussione generale sul ruolo della medicina di laboratorio nella valutazione della funzionalità epatica, nella diagnosi dell'infezione miocardica, nei test per l'infezione da HIV e nella diagnosi di disturbi immunologici.

Bench aids for the diagnosis of malaria infections. Second edition.

Geneva: World Health Organization, 2000, 12 tavole a colori. ISBN 92 4 154524 0

In inglese; francese e spagnolo in preparazione.

Sw.fr. 40./US \$ 36.00

N. ordine 1152294

Comprende un set di dodici tavole laminate in plastica, formato A4, per la diagnosi al microscopio della malaria nell'uomo. Le tavole possono essere utilizzate sia quale pratico strumento dagli operatori sanitari impegnati nella diagnosi routinaria delle infezioni malariche sia quale ausilio didattico dagli studenti e dai tirocinanti.

In questa seconda edizione, completamente rivista, sono incluse microfotografie che illustrano le varie specie e le forme morfologiche della malaria nell'uomo. Sono fornite descrizioni di *P. falciparum*, *P. vivax*, *P. ovale* e *P. malariae* insieme a dettagliate istruzioni sulla preparazione e l'utilizzo di soluzioni tampone e di colorazione. Le microfotografie, ingrandite x1000, presentano tutte le possibili variazioni dei parassiti malarici.

L'edizione precedente, pubblicata dal WHO nel 1988, comprendeva illustrazioni a colori delle diverse fasi del ciclo vitale delle quattro specie di *Plasmodium* che causano la malaria nell'uomo. In questa edizione le microfotografie a colori, che sostituiscono le precedenti illustrazioni, forniscono una più accurata rappresentazione di queste fasi. Sono state inoltre aggiunte le linee guida di biosicurezza per il trattamento dei campioni di sangue, in considerazione del continuo aumento dei casi di epatite e di HIV/AIDS. Le tavole sono prodotte in un formato plastificato e impermeabile, robusto e di facile utilizzo sul campo e in laboratorio.

The clinical use of blood handbook.

Geneva: World Health Organization, 2001, 219 p.

ISBN 92 4 154539 9

In inglese.

Sw.fr. 15.

N. ordine 1150485

Pratica guida all'utilizzo corretto del sangue e dei suoi derivati da parte di tutte quelle persone che, nell'ambito del sistema sanitario, devono prendere decisioni sull'opportunità o meno di trasfusioni. E' concepito per fornire una guida pratica alle trasfusioni, soprattutto quando è necessaria una rapida decisione. Le informazioni chiave sono tratte da una più ampia pubblicazione, *The clinical use of blood in medicine, obstetrics, paediatrics, surgery & anaesthesia, trauma & burns*. Sia quest'ultimo volume sia il presente manuale sono stati realizzati da un gruppo internazionale di specialisti in trasfusioni di sangue e revisionati da competenti strutture del WHO e da un'ampia gamma di specialisti in altre discipline appartenenti a diversi paesi del mondo.

Il volume introduce ai principi di un uso appropriato del sangue e dei derivati del sangue e sottolinea le caratteristiche e le indicazioni per l'uso di fluidi di ricambio intravenosi, di sangue

intero, di componenti del sangue e di derivati del plasma. Fornisce, inoltre, una guida completa alle trasfusioni e alle alternative alle trasfusioni nei settori della medicina generale, ostetricia, pediatria e neonatologia, chirurgia e anesthesiologia, chirurgia traumatica e acuta, e cura delle ustioni. Nel volume sono inoltre evidenziati i punti chiave, le tabelle e gli algoritmi così come un indice completo per una più facile consultazione.

The clinical use of blood in medicine, obstetrics, paediatrics, surgery & anaesthesia, trauma & burns.

Geneva: World Health Organization, 2001, 337 p.

ISBN 92 4 154538 0

In inglese.

Sw.fr. 40.

N. ordine 1150484

Le trasfusioni di sangue costituiscono una pratica fondamentale nelle attuali strutture di assistenza sanitaria. Usate in modo corretto, esse possono costituire interventi salva-vita. Al contrario, un uso non appropriato può mettere in pericolo la vita del paziente per il rischio potenziale di complicazioni acute o ritardate, tra cui la trasmissione di agenti infettivi, quali l'HIV, i virus epatitici, la sifilide, la malaria e la malattia di Chagas. Ogni decisione relativa a trasfusioni di sangue o di derivati del sangue dovrebbe pertanto basarsi su una valutazione attenta delle indicazioni cliniche e di laboratorio alla trasfusione, nei casi in cui essa possa salvare la vita o prevenire una significativa morbidità.

Il volume intende fornire uno strumento decisionale per il personale sanitario addetto alle trasfusioni affinché esso possa correttamente prescrivere, quando realmente necessario, e al contempo contribuire a ridurre l'uso inappropriato del sangue e dei derivati del sangue. Realizzato da un gruppo internazionale di clinici e specialisti di trasfusioni, esso è stato interamente revisionato da competenti strutture del WHO e da specialisti di diversi paesi del mondo.

La pubblicazione è soprattutto rivolta a tutte quelle persone che, nell'ambito di un sistema sanitario, sono coinvolte nella prescrizione delle trasfusioni, in particolare clinici e staff paramedico superiore del primo livello di riferimento (ospedali di distretto) operanti nei paesi in via di sviluppo. E' stata concepita per essere utilizzata nei programmi dei corsi universitari e di specializzazione e nei programmi di formazione medica continua ma anche da singoli studiosi. Il suo stile interattivo, costituito da obiettivi di apprendimento, attività e studi di caso, intende concentrare l'attenzione del lettore sull'utilizzo delle trasfusioni all'interno della propria realtà clinica e promuovere lo sviluppo di linee guida locali sull'utilizzo clinico del sangue. Nel volume sono inoltre evidenziati i punti chiave, le tabelle e gli algoritmi così come un indice completo per una facile consultazione.

Il volume è distinto in tre parti, esattamente:

Parte 1: Principi, prodotti e procedure – Introduce i principi di un uso corretto del sangue e descrive le caratteristiche e le indicazioni per l'uso dei fluidi di ricambio intravenosi, di

 *pubblicazioni dell'OMS* 

sangue intero, di componenti del sangue e di derivati del plasma. Fornisce inoltre una guida dettagliata alle procedure cliniche di trasfusione e al riconoscimento e trattamento delle reazioni alle trasfusioni.

Parte 2: Trasfusioni nella pratica clinica - Elenca i fattori da considerare per assumere decisioni sulle trasfusioni e fornisce una guida completa alle trasfusioni e alle loro alternative nei settori della medicina generale, ostetricia, pediatria e neonatologia, chirurgia e anesthesiologia, chirurgia traumatica e acuta, e cura delle ustioni.

Parte 3: L'uso appropriato del sangue. Come attuarlo - Analizza come i singoli medici e gli specialisti di trasfusioni possono contribuire, in modo pratico, al raggiungimento di un uso appropriato del sangue, sia all'interno del loro ospedale sia in modo più generale.

Un'analoga pubblicazione (*The clinical use of blood handbook*) comprende una serie di informazioni chiave tratte da questo volume, con lo scopo di fornire uno strumento di veloce consultazione ogniqualvolta sia necessario prendere una decisione urgente su un'eventuale trasfusione.